

Se non che, allettato dall' indole stessa di simili studi, oggidì più che mai interessanti, m' accorsi troppo tardi d' essermi lasciato andare ben al di là dei limiti concessi ad una semplice *Relazione*, ed impegnato in un compito superiore d' assai alle mie deboli forze. Nè a mia giustificazione altra scusa saprei addurre, tranne il desiderio di divulgare e *ripetere* (forse anco *fino all'importunità*) cose credute *opportune* in questo momento, e di onorare assieme alla intera Provincia nostra codesto simpatico Paese, che dimostrossi meco tanto buono e deferente: al quale duplice intento mirano eziandio e la *Cronaca* e gli altri articoli raccolti nell' *Appendice*.

Ma tutto ciò ancor non basta per discolparmi di avere soverchiamente abusato della pazienza di codesta Spettabile Giunta e del benigno Lettore; ond'è che mi è forza ricorrere alla indulgenza Loro ed all' uopo invocarla pienissima.

Con profondo ossequio ho l' onore di segnarmi

DI CODESTA ONOREVOLISSIMA GIUNTA

*Devotissimo*

Giambattista Bellati.